



Relazione sulla gestione

Rendiconto 2018

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

INDICE

1) PREMESSA	pag. 4
1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione	pag. 4
1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo	pag. 5
2) LA GESTIONE FINANZIARIA	pag. 7
2.1) Il bilancio di previsione	pag. 7
2.2) Il risultato di amministrazione	pag. 9
2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui	pag. 10
2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione	pag. 11
2.4.1) Quote accantonate	pag. 11
2.4.2) Quote vincolate	pag. 15
2.4.3) Quote destinate	pag. 15
3) LA GESTIONE DI COMPETENZA	pag. 17
3.1) Il risultato della gestione di competenza	pag. 17
3.2) Verifica degli equilibri di bilancio	pag. 18
3.3) Entrate e spese non ricorrenti	pag. 20
3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto	pag. 22
4) LE ENTRATE	pag. 23
4.1) Le entrate tributarie	pag. 24
4.2) I trasferimenti	pag. 24
4.3) Le entrate extratributarie	pag. 25
4.4) Le entrate in conto capitale	pag. 27
4.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie	pag. 27
4.6) I mutui	pag. 28
5) LA GESTIONE DI CASSA	pag. 29
6) LE SPESE	pag. 30
6.1) Le spese correnti	pag. 31
6.1.1) Riepilogo spese correnti per missioni i e macroaggregati	pag. 31
6.1.2) La spesa del personale	pag. 35
6.1.3) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010	pag. 36
6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti	pag. 37
8) LA GESTIONE DEI RESIDUI	pag. 39
8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui	pag. 39
9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	pag. 40
9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio	pag. 40
9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario	pag. 41
10) LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	pag. 42
10.1) La gestione economica	pag. 43
10.2) La gestione patrimoniale	pag. 45
11) IL PAREGGIO DI BILANCIO	pag. 51
12) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	pag. 53
13) DEBITI FUORI BILANCIO	pag. 54
14) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI	

RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

pag. 54

**15) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE
DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI**

pag. 54

1) PREMESSA

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

	NORMA*	COSA PREVEDE
20 15	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione**; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
	Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015***
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.P.R. n. 194/1996*** Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011***

	NORMA*	COSA PREVEDE
20 16	Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato*** Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato***
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996
	Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile **
	Art. 11-bis, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato***
	Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018***
	Art. 175, c. 9-ter, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio***

	NORMA*	COSA PREVEDE
20 17	Art. 8	Superamento del SIOPE
	Art. 232, c. 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti
	Art. 233-bis, c. 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

* Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011

** Escluso il DUP

*** Non si applica agli enti in sperimentazione nel 2014

Questo ente non ha partecipato alla sperimentazione e pertanto dall'esercizio 2015 applica integralmente le disposizioni del d.Lgs. n. 118/2011.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2015 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione conoscitiva, conservando carattere autorizzatorio i documenti contabili "tradizionali". La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;
- il **Documento unico di programmazione** quale atto fondamentale in cui vengono formalizzate le scelte strategiche ed operative dell'ente;
- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.
- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;
- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi** al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi;
- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "*La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili*".
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 in data 29.03.2018. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- Deliberazione G.C. n. 96 del 19.06.2018 “Variazione d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2018 , mediante applicazione dell’avanzo di amministrazione 2017 e utilizzo somme accantonate 2018”, con ratifica Deliberazione C.C. n. 25 del 17.07.2018 “**Ratifica** D.G.C. N. 96 del 19.06.2018 avente per oggetto ‘Variazione d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2018 , mediante applicazione dell’avanzo di amministrazione 2017 e utilizzo somme accantonate 2018’ ”;
- Deliberazione C.C. n. 30 del 07.8.2018: “Approvazione assestamento generale e salvaguardia equilibri di bilancio dell’esercizio 2018/2020”;
- Deliberazione G.C. n. 131 del 04.09.2018: “Variazione di bilancio 2018-2020 risorse Piano di Zona”, con ratifica Deliberazione C.C. n. 36 del 27.09.2018: “**Ratifica** deliberazione G.C. n. 131 del 04.09.2018 avente ad oggetto ‘Variazione di bilancio 2018-2020 risorse Piano di Zona’ ”;
- Deliberazione G.C. n. 143 del 01.10.2018: “Variazione di bilancio Piano di Zona Pon Inclusione”, con ratifica Deliberazione C.C. n. 41 del 05.11.2018 “**Ratifica** deliberazione G.C. n. 143 del 01.10.2018 avente ad oggetto ‘Variazione di bilancio Piano di Zona Pon Inclusione’ ”;
- Deliberazione G.C. n. 175 del 15.11.2018: “Variazione d’urgenza bilancio 2018/2021”, con **ratifica** Deliberazione C.C. n. 46 del 19.12.2018 “Ratifica delibera G.C. n. 175 del 15.11.2018 avente ad oggetto ‘Variazione d’urgenza bilancio 2018/2021’ ”;
- Deliberazione G.C. n. 184 del 27.11.2018: “Variazione al bilancio di previsione 2018/2020 programmazione sociale Piano di Zona”, con ratifica Deliberazione C.C. n. 47 del 19.12.2018: “**Ratifica** Delibera G.C. n. 184 del 27.11.2018 avente ad oggetto ‘Variazione al bilancio di previsione 2018/2020 programmazione sociale Piano di Zona’ ”;
- Deliberazione G.C. n. 193 del 14.12.2018: “ Variazione compensativa tra macroaggregati appartenenti alla stessa missione, programma e titolo ai sensi dell’art. 175 comma 5 bis lett. e–bis) e comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000. Piano di Zona”;
- Deliberazione C.C. n. 52 del 29.12.2018: “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 adottata ai sensi dell’art. 175 c. 3, lett. A) del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.”;
- Deliberazione C.C. n. 53 del 31.12.2018: “ Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 adottata ai sensi dell’art. 175 c. 3, lett. A) del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.”;

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con delibera n. 67 in data 26/04/2018.

Per l’esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d’imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Consiglio Comunale	150	04/10/2012	Valida anche per il 2018
Aliquote TASI	Consiglio Comunale	22	09/09/2014	Valida anche per il 2018

Tariffe Imposta Pubblicità	Giunta Comunale	203	26/11/2013	Valida anche per il 2018
Tariffe TOSAP	Giunta Comunale	203	26/11/2013	Valide anche per il 2018
Tariffe TARI	Consiglio Comunale	11	29/03/2018	
Addizionale IRPEF	Consiglio Comunale	43	04/10/2012	Valida anche per il 2018

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2018 si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 5.812.055,27 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.257.296,16
RISCOSSIONI	(+)	1.258.801,87	6.746.425,85	8.005.227,72
PAGAMENTI	(-)	2.320.339,97	4.628.946,74	6.949.286,71
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.313.237,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.313.237,17
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.891.264,40	2.643.725,26	4.534.989,66
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.383.345,48	3.016.308,23	5.399.653,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			626.356,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			10.161,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			5.812.055,27

Composizione del risultato di amministrazione al 31 DICEMBRE 2018		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018		640.280,40
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		150.000,00
Altri accantonamenti		168.953,86
	Totale parte accantonata (B)	959.234,26
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		21.240,65
Vincoli derivanti da trasferimenti		4.212.653,18
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	4.233.893,83
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	397.502,59
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	221.424,59
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	910.046,77
Totale accertamenti di competenza	+	9.390.151,11
Totale impegni di competenza	-	7.645.254,97
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	636.517,85
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	2.018.425,06

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	12.618,04
Minori residui attivi riaccertati	-	14.636,66
Minori residui passivi riaccertati	+	2.027.229,59
Impegni confluiti nel FPV	-	=====
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	2.025.210,97

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	2.018.425,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	2.025.210,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	101.020,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	1.667.398,76
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	=	5.812.055,27

2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

2.4.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Tit.	Art.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
20.02	I	1332	Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 220.941,73	+15.576,10	€ 236.517,83
20.03	I	1336	Fondo rinnovi contrattuali	€ 40.000,00	===	€ 40.000,00
20.03	I	1334	Fondo rischi contenzioso	€ 20.000,00	+50.000,00	€ 70.000,00
20.03	I	1337	Fondo indennità fine mandato del sindaco	€ 627,49	===	€ 627,49
20.03	I	1337	Fondo accantonamento proventi alienazioni	€ 9.000,00	===	€ 9.000,00

Al termine dell'esercizio le quote effettivamente accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a **€ 959.234,26** e sono così composte:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	€ 640.280,40
Fondo rischi contenzioso	€ 150.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	€ 0,00
Fondo indennità fine mandato del sindaco	€ 2.196,22
Fondo passività potenziali	€ 157.757,64
Fondo accantonamento proventi alienazioni	€ 9.000,00
TOTALE FONDI ACCANTONATI	€ 959.234,26

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2018.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede *"in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:*

<p>+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce</p> <p>- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti</p> <p>+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce</p>

Il calcolo del FCDE è stato effettuato secondo il **metodo ordinario** assumendo, per i capitoli/tipologie, il criterio di calcolo A o B in base a quello più rispondente all'effettivo andamento delle riscossioni. L'accantonamento effettivo in bilancio è risultato superiore rispetto ai calcoli degli importi minimi del FCDE

Nel prospetto sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE.

Alla luce di quanto sopra, l'accantonamento a FCDE disposto nel risultato di amministrazione ammonta a € **640.280,40** così determinato:

RENDICONTO 2018 - RIEPILOGO ACCANTONAMENTO A FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

METODO ANALITICO

Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Importo residui al 31 dicembre dell'esercizio	Metodo scelto	% minima di acca.to a FCDE	Importo minimo di accantonamento a FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE	% di accantonamento	Natura entrata (Co/Ca)
TARSU TARI	28-29-31	€ 601.350,18	a.2)	39,93%	€ 240.119,13	€ 240.119,13	39,93%	Co
IMU ACCERTAMENTI	17	€ 71.324,00	c)	20,00%	€ 14.264,80	€ 28.000,00	39,26%	Co
FITTI ATTIVI	256	€ 606,00	a.1)	61,39%	€ 372,02	€ 372,02	61,39%	Co
TOSAP	24	€ 16.573,48	a.1)	18,15%	€ 3.008,09	€ 3.008,09	18,15%	Co
PROVENTI SANZIONI	194	€ 7.959,83	c)	5,03%	€ 400,38	€ 400,38	5,03%	Co

IMPORTO FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione con il metodo analitico

€ 271.899,62

IMPORTO FCDE disponibile secondo il metodo sintetico

€ 604.898,61

IMPORTO SVINCOLATO utilizzabile per finanziare il FCDE di competenza (se positivo)

€ 332.998,99

METODO SINTETICO

IMPORTO FCDE accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente(+)

€ 368.380,78

Utilizzi del FCDE per cancellazione o stralcio dei crediti- inserire con il segno (-)

€ -

Importo FCDE definitivamente accantonato nel bilancio dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto (+)

€ 236.517,83

IMPORTO FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto

€ 604.898,61

B) Fondo rischi contenzioso e fondo rischi diversi

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Il servizio legale, con nota del 05-06-2019 prot. N. 3480, ha quantificato gli accantonamenti necessari per il fondo rischi contenzioso relativamente alle cause in essere come segue:

Valore della causa	Stima Importi	% di accantonamento	Importo accantonato	Note
Spese di lite –Istanze risarcitorie	350.000,00	42.85	150.000,00	
Totale fondo rischi contenzioso			150.000,00	

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2018 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Totale
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2018	+	€. 50.000,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2018	+	€. 20.000,00
3	Utilizzi	-	€. 0
4	Altre variazioni: incremento in base a nuova valutazione dei rischi	+	80.000,00
5	Fondo rischi contenzioso al 31/12/2018	-	€. 150.000,00

C) Fondo passività potenziali

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2018 il fondo per passività potenziali risulta così quantificato:

Natura	DESCRIZIONE	Importi al 31/12/2017	Importi rideterminati con salvaguardia 2018	Utilizzi effettivi nell'anno	Riduzione accantonamento	Incremento accantonamento	Importi al 31/12/2018
CO	Fondo passività potenziali	€.80.000 00					
CO	(incremento su passività potenziali Tari)	€. 77.757,64					
CO	Fondo rinnovi contrattuali (art. 2030)	€.9.500,00		€.9.500,00			
	Totale fondo passività potenziali	€. 167.257,64		€. 9.500,00			€. 157.757,64

Sono state utilizzate nell'anno le somme accantonate per rinnovi contrattuali.

D) Fondo per oneri

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2018 il fondo per oneri risulta così quantificato:

ND	Natura	DESCRIZIONE	Importi al 31/12/2017	Importi rideterminati con salvaguardia 2017	Riduzione accantonamento	Incremento accantonamento	Importi al 31/12/2018
A.2.1	CO	Fondo accantonamento TFM sindaco	€ 1.568,73			€ 627,49	€.2.196,22
A.2.5	CA	Fondo accantonamento proventi alienazioni (10% art. 1080/1100)				€.9.000,00	€. 9.000,00

		€		€	€	€
	Totale fondo per oneri	1.583,73		-	9.627,49	11.196,22

2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2018 ammontano complessivamente a €. 4.212.653,18 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	€ 21.240,65	
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 4.212.653,18	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00	
Altri vincoli	€ 0,00	
TOTALE	€ 4.212.653,18	

1) Vincoli derivanti da leggi e principi contabili

- Proventi condono edilizio € 21.240,65

2) Vincoli derivanti da trasferimenti

- € 489.187,63 di competenza del Piano di Zona derivanti da economie e da trasferimenti della Regione non ancora impiegati riscossi negli anni precedenti **vincolo avanzo 2017**
- € 2.293.930,27 di competenza del Piano di Zona derivanti da economie e da trasferimenti della Regione non ancora impiegati riscossi negli anni precedenti

Totale avanzo vincolato Piano di zona Ambito territoriale Gagliano del Capo € 2.783.117,90

- € 369.182,96 quote destinate a investimenti per la realizzazione dell'opera "Coste Alte" per la quota già finanziata dalla Regione. **vincolo avanzo 2017**
- € 960.000,00 contributo investimenti regione Puglia realizzazione fabbricato Polo per infanzia
- € 90.327,91 Contributi investimenti da altre amministrazioni pubbliche a residui
- € 10.024,41 Contributo eliminazione barriere architettoniche

Totale avanzo vincolato Ente € 1.429.535,80

2.4.3) Quote destinate

Le quote destinate del risultato di amministrazione passano da 170.729,84 a €. 397.502,59 e risultano movimentate come segue:

Risorse destinate ad investimenti al 1/1/18	€ 170.729,84
Incremento per avanzo gestione di competenza destinato ad investimenti	154.274,88
Incremento per avanzo gestione residui destinato ad investimenti	67.926,18
Incremento per economie da FPV	4.571,69
TOTALE	€ 397.502,59

In particolare nel 2018 si è registrato un saldo positivo nella parte capitale di €. 397.502,59 così determinato:

DESCRIZIONE	IMPORTO
TOTALE ENTRATE DI PARTE CAPITALE	€ 281.348,28
TOTALE ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI	€ 281.348,28
TOTALE IMPEGNI DI PARTE CAPITALE	€ 118.073,40
(Destinazione 10% proventi alienazioni) ad avanzo accantonato	€ 9.000,00
AVANZO DI PARTE CAPITALE - GESTIONE DI COMPETENZA	€ 154.274,88

Risorse destinate ad investimenti al 1/1/18	170.729,84
Incremento per avanzo gestione residui destinato ad investimenti	€ 67.926,18
Incremento per economie da FPV	4.571,69
TOTALE	€. 397.502,59

Fondi liberi

Nel risultato di amministrazione risultano fondi liberi pari ad €. 221.424,59

Fondi liberi al 01/01/2018	Fondi utilizzati nel 2018	Incremento accantonamento	TOTALI FONDI LIBERI
€ 152.111,66	€ 91.520,48	€ 160.833,41	€. 221.424,59

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di Euro **2.018.425,06** così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2018
Riscossioni	(+)	6.746.425,85
Pagamenti	(-)	4.628.946,74
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.117.479,11
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	910.046,77
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	636.517,85
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	273.528,92
Residui attivi	(+)	2.643.725,26
Residui passivi	(-)	3.016.308,23
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-372.582,97
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		
		2.018.425,06

3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all' inizio dell' esercizio		6.257.296,16
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	872.705,37
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.502.957,60 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.737.294,16
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	626.356,36
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	142.674,61 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		869.337,84
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	101.020,48 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		970.358,32

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	37.341,40
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.283.556,31

C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		161.649,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		10.161,49
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			1.149.087,22

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		2.119.445,54

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		970.358,32
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	101.020,48
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		869.337,84

		2018
Accertamenti di competenza	+	9.390.151,11
Impegni di competenza	-	7.645.254,97
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	910.046,77
Impegni confluiti FPV	-	636.517,85
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	101.020,48
		2.119.445,54

3.3) Entrate e spese non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
 le entrate per eventi calamitosi;
 le plusvalenze da alienazione;
 le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo..

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE			
Tipol.	Art.	Descrizione entrata	Accertamenti 2018
	17	IMU recupero evasione	78.478,81
	29	TARSU recupero evasione	40.348,78
	210	Proventi cure termali	630,00
	330	Sponsorizzazione per manifestazioni	9.650,00
	322	Rimborsi diversi	22.807,61
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI TITOLI 1-2-3-			151.915,20
		ENTRATE TITOLO 4° (alienazione-condono-Oneri urbanizzazione)	302.588,93
totale			454.504,13
SPESE CORRENTI FINANZIATE CON ENTRATE NON RICORRENTI			
M/P	Art.	Descrizione uscita	Impegni 2018
	1330	Sgravi tributi	3.000,00
	1175- 1179- 1173- 1171	Manifestazioni culturali	25.683,50
	120- 88-53	Incarichi professionali	32.424,86
	307	Acquisti nonno vigile	104,92
	181	Spese commissioni concorso	1.805,56

	diversi	Rinnovi contrattuali personale (quota bilancio)	31.548,74
	diversi	Spese personale-recuperi	2.805,68
	261	Rette minori in istituto (quota bilancio)	6.800,00
	463	Borse di studio	1.000,00
	287	Spese randagismo	1.990,78
	1030	Spese cure temali anziani	2.450,00
	876	Interventi assistenza vari	1.400,00
	89	Assicurazione diverse	225,00
	156	Gestione tesoreria siope	2.254,43
	1213	debiti fuori bilancio (quota bilancio)	35.336,44
	213	Pratiche condono edilizio	2.900,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI FINANZIATE DA ENTRATE NON RICORRENTI			151.729,91
		SPESE TITOLO 2° finanziate alienazione-condono-Oneri urbanizzazione (parte IMPEGNATE E parte IN AVANZO)	302.588,93
		totale	454.318,84

3.4) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 1.768.419,24. Con la delibera di Assestamento di bilancio e/o con successive deliberazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per €.101.020,48 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
SPESA CORRENTE	9.500,00			91.520,48	101.020,48
SPESA IN C/CAPITALE				0,00	
TOTALE AVANZO APPLICATO	380.415,61			91.520,48	101.020,48

3.5) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni definitive	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	2.727.027,14	2.803.934,33	-28,21
Titolo II	Trasferimenti	5.440.080,97	4.379.068,41	-19,50
Titolo III	Entrate extratributarie	344.263,23	319.954,86	-7,06
Titolo IV	Entrate da transf. c/capitale	2.971.877,63	1.283.556,31	-56,81
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	0	0	0
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	0	0	0
Titolo IX	Entrate da servizi per conto terzi	820.500,00	603.637,20	-26,43
Avanzo di amministrazione applicato				
Totale		12.303.748,97	9.390.151,11	-23,68
Spese		Previsioni definitive	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	9.342.422,58	6.737.294,16	-27,88
Titolo II	Spese in conto capitale	3.009.219,03	161.649,00	-94,62
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0
Titolo IV	Rimborso di prestiti	142.674,61	142.674,61	0
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	0	0	0
Titolo VII	Spese per servizi per conto terzi	820.500,00	603.637,20	-26,43
Totale		13.314.816,22	7.645.254,97	-42,58

4) LE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2018 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	872.705,37								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	37.341,40								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	101.020,48								
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	RS	803.734,32	RR	373.741,92	R	3.273,55		EP	433.265,95	
		CP	2.727.027,14	RC	2.467.516,12	A	2.803.934,33	CP	76.907,19	EC	336.418,21
		CS	3.530.761,46	TR	2.841.258,04	CS	-689.503,42		TR	769.684,16	
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	RS	2.099.516,30	RR	823.100,05	R	4.046,50		EP	1.280.462,75	
		CP	5.440.080,97	RC	2.217.002,36	A	4.379.068,41	CP	-1.061.012,56	EC	2.162.066,05
		CS	7.539.597,27	TR	3.040.102,41	CS	-4.499.494,86		TR	3.442.528,80	
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	RS	56.369,17	RR	55.859,46	R	-509,71		EP	0,00	
		CP	344.263,23	RC	230.089,70	A	319.954,86	CP	-24.308,37	EC	89.865,16
		CS	400.632,40	TR	285.949,16	CS	-114.683,24		TR	89.865,16	
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	RS	125.016,60	RR	4.245,22	R	-8.828,96		EP	111.942,42	
		CP	2.971.877,63	RC	1.240.132,94	A	1.283.556,31	CP	-1.688.321,32	EC	43.423,37
		CS	3.096.894,23	TR	1.244.378,16	CS	-1.852.516,07		TR	155.365,79	
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	RS	66.083,63	RR	490,35	R	0,00		EP	65.593,28	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	66.083,63	TR	490,35	CS	-65.593,28		TR	65.593,28	
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	RS	1.364,87	RR	1.364,87	R	0,00		EP	0,00	
		CP	820.500,00	RC	591.684,73	A	603.637,20	CP	-216.862,80	EC	11.952,47
		CS	821.864,87	TR	593.049,60	CS	-228.815,27		TR	11.952,47	
	TOTALE TITOLI	RS	3.152.084,89	RR	1.258.801,87	R	-2.018,62		EP	1.891.264,40	
		CP	12.303.748,97	RC	6.746.425,85	A	9.390.151,11	CP	-2.913.597,86	EC	2.643.725,26
		CS	15.455.833,86	TR	8.005.227,72	CS	-7.450.606,14		TR	4.534.989,66	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	3.152.084,89	RR	1.258.801,87	R	-2.018,62		EP	1.891.264,40	
		CP	13.314.816,22	RC	6.746.425,85	A	9.390.151,11	CP	-2.913.597,86	EC	2.643.725,26
		CS	15.455.833,86	TR	8.005.227,72	CS	-7.450.606,14		TR	4.534.989,66	

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

	Anno 2017	%	Anno 2018	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	2.848.120,02	67%	3.123.889,19	42%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	1.426.241,83	33%	4.379.068,41	58%
ENTRATE CORRENTI	4.274.361,85	100%	7.502.957,60	100%

4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	in c/competenza	in c/residui
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	2.070.334,56	111.672,78	1.733.916,35	351.732,18
1010106	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	812.377,77	71.324,00	693.585,50	175.454,46
1010116	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	208.595,79	0,00	179.390,80	28.220,68
1010151	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	919.802,28	40.348,78	751.718,05	102.172,14
1010152	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	50.435,34	0,00	33.861,86	30.606,48
1010153	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	12.243,21	0,00	11.907,19	2.114,09
1010176	TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	66.880,17	0,00	63.452,95	13.164,33
1010199	ALTRE IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI N.A.C.	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	733.599,77	0,00	733.599,77	22.009,74
1030101	FONDI PEREQUATIVI DALLO STATO	733.599,77	0,00	733.599,77	22.009,74
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.803.934,33	111.672,78	2.467.516,12	373.741,92

4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	in c/competenza	in c/residui
	TRASFERIMENTI CORRENTI				

TITOLO TIPOLOGI A CATEGOR IA	DENOMINAZIONE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAME NTI	di cui entrate non ricorrenti	in c/competenz a	in c/residui
2010100	Tipologia 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	4.336.087,50	2.301.754,76	2.180.589,37	821.616,42
2010101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.418.890,66	1.363.695,91	69.105,08	1.246,96
2010102	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.836.369,76	886.963,70	2.081.752,36	820.369,46
2010103	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ENTI DI PREVIDENZA	80.827,08	51.095,15	29.731,93	0,00
2010200	Tipologia 102: TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	36.620,57	207,58	36.412,99	1.483,63
2010201	TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	36.620,57	207,58	36.412,99	1.483,63
2010500	Tipologia 105: TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	6.360,34	6.360,34	0,00	0,00
2010501	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA	6.360,34	6.360,34	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	4.379.068,41	2.308.322,68	2.217.002,36	823.100,05

4.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate extratributarie ha registrato il seguente andamento:

TITOLO TIPOLOGI A CATEGOR IA	DENOMINAZIONE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAME NTI		in c/competenz a	in c/residui
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	273.021,43		199.966,76	51.776,32
3010200	ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	164.063,18		96.024,51	13.121,77
3010300	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	108.958,25		103.942,25	38.654,55
3020000	Tipologia 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	15.034,90		7.075,07	1.896,45
3020100	ENTRATE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	0,00		0,00	1.896,45
3020200	ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	15.034,90		7.075,07	0,00
3030000	Tipologia 300: INTERESSI ATTIVI	280,26		280,26	5,51
3030300	ALTRI INTERESSI ATTIVI	280,26		280,26	5,51
3050000	Tipologia 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	31.618,27		22.767,61	2.181,18
3050200	RIMBORSI IN ENTRATA	8.810,66		0,00	2.181,18
3059900	ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	22.807,61		22.767,61	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	319.954,86		230.089,70	55.859,46

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

SANZIONI CODICE DELLA STRADA	accertamenti 2018
Sanzioni Cds	15.034,90
FCDE	400,38
ENTRATA NETTA	14.634,52
DESTINAZIONE A SPESA CORRENTE VINCOLATA - MANUTENZIONI STRADE	7.317,26

50% PER SPESE CORRENTE	50%
------------------------	-----

4.4) Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

TITOLO TIPOLOGIA A CATEGORIA	DENOMINAZIONE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMENTI NTI	di cui entrate non ricorrenti	in c/competenza	in c/residui
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: TRIBUTI IN CONTO CAPITALE	21.240,65	21.240,65	8.397,90	0,00
4010100	IMPOSTE DA SANATORIE E CONDONI	21.240,65	21.240,65	8.397,90	0,00
4020000	Tipologia 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	980.967,38	20.967,38	960.000,00	3.435,00
4020100	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	980.967,38	20.967,38	960.000,00	0,00
4020300	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE	0,00	0,00	0,00	3.435,00
4020500	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	0,00	0,00	0,00	0,00
4020600	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DIRETTAMENTE DESTINATI AL RIMBORSO DI PRESTITI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030100	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER ASSUNZIONE DI DEBITI DELL'AMMINISTRAZIONE DA PARTE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	127.263,42	116.223,42	125.373,42	0,00
4040100	ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI	127.263,42	116.223,42	125.373,42	0,00
4040200	CESSIONE DI TERRENI E DI BENI MATERIALI NON PRODOTTI	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	154.084,86	154.084,86	146.361,62	810,22
4050100	PERMESSI DI COSTRUIRE	154.084,86	154.084,86	146.361,62	810,22
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.283.556,31	306.252,89	1.240.132,94	4.245,22

Relativamente ai proventi da permessi di costruire, in sede di previsione non è stata disposta l'applicazione di tali oneri per il finanziamento delle spese correnti, ai sensi dell'art. 1, comma 704, della legge n. 208/2015.

4.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie registra il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Alienazione di attività finanziarie	0	0	0	0
Riscossione di crediti di breve termine	0	0	0	0
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0	0	0	0

Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0
<i>Totale entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0	0	0	0

4.6) I mutui

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati contratti mutui.

5) LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 7.313.237,17 con il seguente andamento degli ultimi cinque anni:

SITUAZIONE DI CASSA					
	2014	2015	2016	2017	2018
Disponibilità	5.230.338,58	5.196.341,20	5.399.932,33	6.257.296,16	7.313.237,17
Anticipazioni					
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.					

L'ente non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013 e successivi.

6) LE SPESE

La seguente tabella riporta il riepilogo delle spese

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2018 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C//COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE E VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	C	0,00	P					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	R	6.239.593,91	P	2.168.913,02	R	-1.805.765,62	E	2.264.915,27
		C	9.342.422,58	P	3.878.354,02	I	6.737.294,16	E	2.858.940,14
		C	14.734.718,40	T	6.047.267,04	F	626.356,36	T	5.123.855,41
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	R	412.734,25	P	135.902,33	R	-158.401,71	E	118.430,21
		C	3.009.219,03	P	93.473,07	I	161.649,00	E	68.175,93
		C	3.411.791,79	T	229.375,40	F	10.161,49	T	186.606,14
TITOLO 4	RIMBORSO PRESTITI	R	0,00	P	0,00	R	0,00	E	0,00
		C	142.674,61	P	142.674,61	I	142.674,61	E	0,00
		C	142.674,61	T	142.674,61	F	0,00	T	0,00
TITOLO 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	R	78.586,88	P	15.524,62	R	-63.062,26	E	0,00
		C	820.500,00	P	514.445,04	I	603.637,20	E	89.192,16
		C	899.086,88	T	529.969,66	F	0,00	T	89.192,16
TITOLO 99	NON DEFINITO	R	0,00	P	0,00	R	0,00	E	0,00
		C	0,00	P	0,00	I	0,00	E	0,00
		C	0,00	T	0,00	F	0,00	T	0,00
	TOTALE TITOLI	R	6.730.915,04	P	2.320.339,97	R	-2.027.229,59	E	2.383.345,48
		C	13.314.816,22	P	4.628.946,74	I	7.645.254,97	E	3.016.308,23
		C	19.188.271,68	T	6.949.286,71	F	636.517,85	T	5.399.653,71
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	R	6.730.915,04	P	2.320.339,97	R	-2.027.229,59	E	2.383.345,48
		C	13.314.816,22	P	4.628.946,74	I	7.645.254,97	E	3.016.308,23
		C	19.188.271,68	T	6.949.286,71	F	636.517,85	T	5.399.653,71

6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti rispetto all'anno precedente, distinte per macroaggregati, riporta il seguente andamento

6.1.1) Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
010	Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE									
010	ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	6.799,08	33.464,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.263,66
010	SEGRETERIA GENERALE	206.807,14	13.108,20	142.997,15	17.156,21	3.731,72	0,00	0,00	76.187,92	459.988,34
013	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	134.287,92	9.009,31	19.759,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	163.056,70
014	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,00	900,00	32.142,51	0,00	0,00	0,00	0,00	2.843,99	35.886,50
015	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
016	UFFICIO TECNICO	214.021,10	14.259,33	4.944,93	11.324,00	0,00	0,00	0,00	0,00	244.549,36
017	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	41.805,94	2.834,55	7.420,30	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.060,79
018	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
019	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
010	RISORSE UMANE	10.880,62	873,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.754,28
011	ALTRI SERVIZI GENERALI	0,00	0,00	20.525,85	2.837,51	0,00	0,00	3.000,00	0,00	26.363,36
	Totale Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	607.802,72	47.784,13	276.254,79	36.317,72	3.731,72	0,00	3.000,00	79.031,91	1.053.922,99
020	Missione 2 - GIUSTIZIA									
020	UFFICI GIUDIZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
020	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2 - GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
030	Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA									
030	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	111.804,84	7.172,34	22.463,84	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00	141.561,02
032	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	111.804,84	7.172,34	22.463,84	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00	141.561,02
040	Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO									
040	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	0,00	0,00	122.977,05	371,00	2.388,56	0,00	0,00	0,00	125.736,61
041	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	0,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00
042	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
044	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
045	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,00	0,00	3.929,80	9.347,51	1.014,70	0,00	0,00	0,00	14.292,01
046	DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	147.906,85	9.718,51	3.403,26	0,00	0,00	0,00	161.028,62
050	Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI									
050	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0,00	0,00	8.133,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.133,84
	Totale Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	0,00	0,00	8.133,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.133,84
06	Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO									
0102	SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	0,00	0,00	699,30	0,00	0,00	0,00	699,30
0102	GIOVANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	0,00	0,00	699,30	0,00	0,00	0,00	699,30
0701	Missione 7 - TURISMO									
	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,00	0,00	26.633,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.633,00
	Totale Missione 7 - TURISMO	0,00	0,00	26.633,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.633,00
080102	Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA									
	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,00	0,00	12.958,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.958,86
	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0,00	0,00	12.958,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.958,86
090102030405060708	Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE									
	DIFESA DEL SUOLO	0,00	0,00	5.567,16	0,00	8.117,87	0,00	0,00	0,00	13.685,03
	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RIFIUTI	0,00	0,00	835.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	835.000,00
	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	0,00	25.707,69	0,00	18.556,22	0,00	0,00	0,00	44.263,91
	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	0,00	866.274,85	0,00	26.674,09	0,00	0,00	0,00	892.948,94
100102030405	Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'									
	TRASPORTO FERROVIARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	0,00	0,00	171.414,76	0,00	34.194,50	0,00	0,00	0,00	205.609,26
	Totale Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	0,00	0,00	171.414,76	0,00	34.194,50	0,00	0,00	0,00	205.609,26
110102	Missione 11 - SOCCORSO CIVILE									
	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	3.296,38	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.296,38
	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11 - SOCCORSO CIVILE	0,00	0,00	3.296,38	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.296,38
120102030405	Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA									
	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	12.635,74	839,68	376.876,41	751.480,53	0,00	0,00	0,00	0,00	1.141.832,36
	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,00	0,00	79.776,28	89.495,35	0,00	0,00	0,00	0,00	169.271,63
	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00	0,00	1.203.746,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.203.746,97
	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	20.689,33	1.371,85	0,00	58.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.461,18
	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
06070809	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06070809	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	289.105,81	19.540,20	1.206.408,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.515.054,70
0809	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0809	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	0,00	0,00	46.423,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.423,03
	Totale Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	322.430,88	21.751,73	2.913.231,38	899.375,88	0,00	0,00	0,00	0,00	4.156.789,87
130102030607	Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE									
130102030607	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
130102030607	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
130102030607	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
130102030607	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
130102030607	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1401020304	Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ									
1401020304	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	0,00	0,00	0,00	0,00	17.250,88	0,00	0,00	0,00	17.250,88
1401020304	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1401020304	RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1401020304	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	17.250,88	0,00	0,00	0,00	17.250,88
15010203	Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE									
15010203	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15010203	FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15010203	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	0,00	0,00	0,00	7.107,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.107,00
	Totale Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	7.107,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.107,00
160102	Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA									
160102	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,00	0,00	950,00	44.342,14	0,00	0,00	1.062,06	0,00	46.354,20
160102	CACCIA E PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	0,00	0,00	950,00	44.342,14	0,00	0,00	1.062,06	0,00	46.354,20
1701	Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE									
1701	FONTE ENERGETICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1801	Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI									
1801	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1901	Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI									
1901	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI									

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
0	FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	ALTRI FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Totale Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Missione 50 - DEBITO PUBBLICO									
0	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Totale Missione 50 - DEBITO PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Missione 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE									
0	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Totale Missione 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale macroaggregati		1.042.038,44	76.708,20	4.449.518,55	999.861,25	85.953,75	0,00	4.062,06	79.151,91	6.737.294,16

6.1.2) La spesa del personale

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n.144/2018 è la seguente:

Dotazione organica del personale

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	2	2	-
B	1		1
C	22	12	10
D	7	3	4

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2018 risultano impegnate spese per Euro 1.042.038,44 di cui €. 202.146,31 relative al personale del Piano di Zona Ambito territoriale di Gagliano del Capo

Rispetto dei limiti di spesa del personale

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo che:

✓ per gli enti soggetti a patto il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011/2013;

✓ vige il rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557- quater della Legge 296/2006 usando come riferimento il limite triennale 2011/2013;

✓ la modifica dei limiti del turn-over per il 2017 prevista nella percentuale del 75%;

✓ la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006;

In relazione ai **limiti di spesa del personale** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo :

ALLEGATO	CONSUNTIVO			2018
	2011	2012	2013	
di cui :				
Stipendi e contributi				1.042.038,44
irap				€ 58.277,43
TOTALE SPESA DI PERSONALE LORDA	€ 1.056.613,58	€ 1.061.942,99	€ 1.062.634,49	€ 1.100.315,87
Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni	€ 12.263,37		€ 14.999,83	7.783,80

Spese di personale Piano di Zona finanziato da entrate da altre amministrazioni					215.756,45
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate					2.471,06
Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI		€ 7.200,60	€ 6.451,65	€ 6.451,65	1.823,78
Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	
Recupero convenzione Alezio segretario					8.810,66
TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 18 a 28)		€ 20.963,97	€ 7.951,65	€ 22.951,48	236.645,75
SPESA DI PERSONALE		€ 1.035.649,61	€ 1.053.991,34	€ 1.039.683,01	€ 863.670,12

MEDIA TRIENNIO	2011/2013	1.043.107,99	LIMITE RISPETTATO	SI
-----------------------	------------------	---------------------	-------------------	----

6.1.3) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010

nell'esercizio 2018 la spesa effettivamente sostenuta è la seguente

Art. 6, c.	Tipologia di spesa	Spesa sostenuta
7	Studi e incarichi di consulenza	0
8	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	998,18
12	Missioni	0
13	Formazione	0
14	Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi	0
TOTALE		998,18

Per le spese di rappresentanza si sono di nuovo quantificate le spese sostenute nell'esercizio 2009 e si sono rideterminati i limiti di spesa a seguito delle ulteriori riduzioni ai sensi del D.L. 95/2012, come di seguito riportato:

Art. 6, c.	Tipologia di spesa	Importo Rendiconto 2009	% riduz.	Limite 2015 e succ.	Impegni 2018
7	Studi e incarichi di consulenza	1.224,00	80%	244,80	0
8	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	7.328,05	80%	1.465,61	263,50

12	Missioni	0	50%	0	0
13	Formazione	3.000,00	50%	1.500,00	1.500,00
14	Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi	977.68	70%	293.30	292,36
TOTALE					2.055,86

Si dà atto che complessivamente i limiti sono stati rispettati

6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti per macroaggregati

MISSIONE PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Totale Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0,00	7.710,92	0,00	0,00	3.778,25	11.489,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Missione 2 - GIUSTIZIA Totale Missione 2 - GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA Totale Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0,00	4.563,29	0,00	0,00	0,00	4.563,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Totale Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI DELLE ATTIVITA' CULTURALI Totale Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI DELLE ATTIVITA' CULTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO Totale Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Missione 7 - TURISMO Totale Missione 7 - TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA Totale Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0,00	71.020,94	0,00	0,00	0,00	71.020,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE Totale Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	41.805,89	0,00	0,00	0,00	41.805,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'											

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	Totale Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Missione 11 - SOCCORSO CIVILE											
1	Totale Missione 11 - SOCCORSO CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA											
2	Totale Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00	12.928,31	19.841,40	0,00	0,00	32.769,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE											
3	Totale Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'											
4	Totale Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE											
5	Totale Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA											
6	Totale Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE											
7	Totale Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI											
8	Totale Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI											
9	Totale Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI											
0	Totale Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale macroaggregati	0,00	138.029,35	19.841,40	0,00	3.778,25	161.649,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 31/05/2019.

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	433.265,95	I – Spese correnti	2.264.915,27
II – Trasferimenti correnti	1.280.462,75		
III – Entrate extra-tributarie	0		
IV – Entrate in c/capitale	111.942,42	II – Spese in c/capitale	118.430,21
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	0	III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
VI – Accensione di mutui	65.593,28	IV – Rimborso di prestiti	0,00
VII – Anticipazioni da tesoriere	0	V – Chiusura anticipazioni	0,00
IX – Entrate per servizi c/terzi	0	VII – Spese per servizi c/terzi	0,00
TOTALE	1.891.264,40	TOTALE	2.383.345,48

8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.92 in data 31/05/2019, esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Di seguito si riepilogano i residui attivi e passivi mantenuti, cancellati, re imputati e riclassificati:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A.1	Maggior residui attivi riaccertati	12.618,04
A.2	Minori residui attivi riaccertati	14.636,66
B	Minori residui passivi riaccertati	2.027.229,59
C	Residui passivi reimputati confluiti nel FPV	2.136.731,49
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui	1.891.264,40
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	2.643.725,26
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	2.383.345,48
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	3.016.308,23

RIEPILOGO RESIDUI ATTIVI TOTALI PER ANNO									
ANNO	TITOLO 1	TITOLO 2	TITOLO 3	TITOLO 4	TITOLO 5	TITOLO 6	TITOLO 7	TITOLO 9	TOTALE
2001						17.749,14			17.749,14
2017									
2008						6.453,97			6.453,97
2010				6.484,17					6.484,17
2011				2.432,46					2.432,46
2015		605.331,90		72.674,46		41.390,17			719.396,53
2016	348.936,35	506.382,04		30.351,33					885.669,72
2017	84.329,60	168.748,81							253.078,41
TOT	433.265,95	1.280.462,75		111.942,42		65.593,28			1.891.264,40

RIEPILOGO RESIDUI PASSIVI TOTALI PER ANNO							
ANNO	TITOLO 1	TITOLO 2	TITOLO 3	TITOLO 4	TITOLO 5	TITOLO 7	TOTALE
2011							
2013							
2014							
2015	1.193.343,40	98.430,21					1.291.773,61
2016	544.113,57	20.000,00					564.113,57
2017	527.458,30						527.458,30
TOT	2.264.915,27	118.430,21					2.383.345,48

9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2018

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 910.046,77, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente:	€. 872.705,37
FPV di entrata di parte capitale:	€. <u>37.341,40</u>
TOTALE	€. 910.046,77

Tale fondo pluriennale vincolato è stato utilizzato per €. 514.305,63 mentre €. 124.543,06 sono state le economie registrate su tali impegni, confluite nel risultato di amministrazione del 2018. Conseguentemente alla fine dell'esercizio il fondo pluriennale vincolato di spesa derivante dalla gestione dei residui ammonta a €. 122.212,22

9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, **a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione**, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 92 in data 31/05/2019, immediatamente eseguibile, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

impegni reimputati con in sede di riaccertamento ordinario di parte corrente	€.	626.356,36
impegni reimputati con in sede di riaccertamento ordinario di parte capitale	€.	<u>10.161,49</u>
TOTALE	€.	636.517,85

10) LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Nell'ambito del sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, in ossequio al Principio contabile, e pur in presenza di precise eccezioni, si segue la pratica di rilevare i ricavi/proventi conseguiti in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese. Ai fini della rilevazione delle spese il dato delle liquidazioni è stato integrato dalle cosiddette liquidazioni da ricevere, ossia dagli impegni non liquidati ma liquidabili sulla base di idonea e completa documentazione pervenuta all'ente.

Al termine del periodo amministrativo e alle scadenze previste dalle esigenze conoscitive della finanza pubblica, ai costi/ricavi, e agli oneri/proventi rilevati nel corso dell'esercizio sulla base dell'accertamento delle entrate e la liquidazione delle spese (impegno nel caso di trasferimenti) registrate in contabilità finanziaria, sono state apportate le opportune scritture di rettifica, integrazione e ammortamento (scritture di assestamento economico) richieste dall'applicazione del principio di competenza economica in ossequio al citato Principio applicato della contabilità economico-patrimoniale.

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.Lgs 118/2011, come modificati dal d.Lgs 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate. In particolare:

1. lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui

all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

Lo stato di attuazione della nuova contabilità economico-patrimoniale dell'ente

Il processo di armonizzazione contabile (D. Lgs n. 118/2011) impone a tutti gli Enti interessati da questo rinnovamento, ad avere una corretta gestione della contabilità economico-patrimoniale. I Comuni sono chiamati ed obbligati, tra i molteplici adempimenti, ad avere necessariamente un "Inventario aggiornato e coerente con la contabilità dell'Ente" ed a codificare le varie voci dell'Inventario al Piano dei Conti Integrato (All. 6, D. Lgs. 118/11). Il procedimento d'inventariazione è un'operazione complessa ed indispensabile per la determinazione del valore dei componenti del patrimonio o di una sua parte o di un suo aggregato. La predisposizione dell'inventario iniziale e il successivo aggiornamento sono operazioni imprescindibili per l'ordinata tenuta della CEP (contabilità economico patrimoniale). Il mancato costante aggiornamento degli inventari rende lo SP (stato patrimoniale) e il CE (conto economico) non attendibili e ne altera la portata informativa.

Usufruendo della deroga all'aggiornamento degli inventari al 31/12/2017 e constatata, da parte dell'Ente, la improrogabilità di dover dare attuazione del c.d. nuovo ordinamento contabile concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria che, secondo le linee guida Arconet, implica l'applicazione tra gli altri,

del principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs n. 118/2011, è stato ritenuto necessario e propedeutico all'introduzione del nuovo sistema contabile il dover procedere alla revisione dell'inventario comunale.

Pertanto si è provveduto all'aggiornamento evolutivo dell'inventario comunale dei beni mobili ed immobili, ciò è consistito nella ricognizione dei beni mobili esistenti in tutti gli edifici comunali e nella loro etichettatura, nell'individuazione dei beni immobili e del loro valore.

10.1) LA GESTIONE ECONOMICA

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui al principio contabile all. 4/3 del medesimo decreto.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta un risultato di esercizio di € 2.181.202,56. Tale risultato è determinato quasi esclusivamente alla gestione straordinaria e in particolare alla differenza tra le insussistenze

dell'attivo e quelle del passivo, conseguenza dell'attività di accertamento operata dai diversi uffici che ha comportato l'eliminazione di molte insussistenze attive e passive.

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione (A-B) è pari ad €. 490.750,66

La differenza fra i proventi ed oneri finanziari (C) è pari ad €. -85.673,49

La differenza fra proventi ed oneri straordinari (E) è pari ad €. 1.847.134,51

L'IRAP viene indicata nella voce 26 pari ad euro 71.009,12

Insussistenze del passivo e sopravvenienze attive

Tra le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo risulta l'importo di €. 2.676.214,06

Insussistenze dell'attivo e sopravvenienze passive

Tra le sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo risulta l'importo di €. 825.301,30

Altri oneri straordinari

La voce ammonta a €. 3.778,28

10.2) LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000). La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.Lgs. n. 118/2011. Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

Per ogni componente dello Stato Patrimoniale si rilevano movimentazioni derivanti dalle registrazioni nella contabilità finanziaria dell'ente:

- per le entrate, in diminuzione ritroviamo gli incassi in gestione residui, le insussistenze in gestione residui e i gli incassi in gestione competenza, mentre in aumento delle voci ritroviamo **le sopravvenienze in gestione residui e gli accertamenti in gestione competenza**;
- per le spese, in diminuzione ritroviamo i pagamenti in gestione residui e le insussistenze in gestione competenza, mentre in aumento ritroviamo gli impegni o la somma di liquidazioni e liquidazioni da ricevere (a seconda della peculiare tipologia di spesa).

A queste movimentazioni derivanti dalle registrazioni in contabilità finanziaria si associano le altre scritture di assestamento economico richieste dal Principio applicato della contabilità economico-patrimoniale.

CONSIDERAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE E MATERIALI

Metodi di valutazione

Per la determinazione del valore inventariale da attribuire ai beni si è proceduto utilizzando i criteri esposti come segue:

- per i beni mobili -Tutti i beni sono valutati al prezzo di acquisto, ovvero di stima o di mercato se trattasi di oggetti pervenuti per altra causa. Si è proceduto ad attribuire il costo storico a tutti i beni acquisiti negli ultimi 3 anni ed a calcolare il rispettivo fondo di ammortamento sino alla data dal 31.12.2017. Per i beni mobili con età superiore ai 5 anni è stato ritenuto completato il processo di ammortamento ed attribuito valore contabile pari a zero.

- Per i fabbricati correttamente accatastati presso il N.C.E.U. (Nuovo Catasto Edilizio Urbano) ma privi di costo storico è stato utilizzato il criterio previsto nell'allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011 ed in particolare al paragrafo 9.3 lettera a): *“Nei casi in cui non è disponibile il costo storico, il valore catastale è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori: a. 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10; b. 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5; b-bis. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; c. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10; d. 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad*

eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013; e. 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1”.

- Per i fabbricati non ancora o non correttamente accatastati presso il N.C.E.U. (Nuovo Catasto Edilizio Urbano) si è proceduto in questo modo:

a) Se costruiti o ristrutturati in data recente, secondo i dati a disposizione dell’ente, sono stati valutati al costo storico di realizzazione degli stessi o dove trattasi di interventi di ampliamento di manutenzione straordinaria il costo sostenuto per la ristrutturazione è stato aggiunto alle valutazioni di base;

b) Se trattasi di fabbricati di remota costruzione, il valore è stato attribuito considerando i valori di mercato al metro quadro delle quotazioni immobiliari individuate dall’ O.M.I. (Osservatorio del mercato Immobiliare) al primo semestre del 2017 per il comune di Gagliano del Capo. Prendendo a riferimento il minimo dei valori relativi alle compravendite, lo stesso è stato moltiplicato per la consistenza in mq del fabbricato. Il valore così ottenuto è stato ridotto prima in relazione alla vetustà dell’immobile utilizzando il criterio previsto dall’art. 20 della legge n. 392 27.07.1978 e successivamente, considerando lo stato di conservazione e manutenzione dell’immobile (stato di degrado di impianti, pareti, pavimenti, etc.), utilizzando il criterio previsto dall’art. 21 della stessa legge. Per il primo criterio si è tenuto conto dell’anno della costruzione mentre per il secondo criterio, considerando le reali condizioni degli immobili di proprietà dell’ente, è stato considerato uno stato di conservazione mediocre.

RIPILOGO GENERALE

Beni Valore al 31/12/2018 immobilizzazioni immateriali

Diritti di brevetto utilizzazione opere ingegno 50.874,00

Beni Valore al 31/12/2018 immobilizzazioni materiali

Beni mobili	62.895,45
Beni demaniali	706.640,34
Beni patrimoniali indisponibili	5.594.549,62
Infrastrutture	38.627,03
	6.402.712,44

Si riporta di seguito il valore netto dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili al 31/12/2018:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2018	2017
	B)IMMOBILIZZAZIONI		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	0,00	0,00
2	COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITÀ	0,00	0,00
3	DIRITTI DI BREVETTO ED UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	50.874,00	47.580,00
4	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILE	0,00	0,00
5	AVVIAMENTO	0,00	0,00
6	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	0,00	0,00
9	ALTRE	0,00	0,00
	Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	50.874,00	47.580,00
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1	BENI DEMANIALI	706.640,34	657.697,73
1.01	TERRENI	0,00	0,00
1.02	FABBRICATI	706.640,34	657.697,73
1.03	INFRASTRUTTURE	0,00	0,00
1.09	ALTRI BENI DEMANIALI	0,00	0,00

III		ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.696.072,10	5.682.289,00
2.01		TERRENI	0,00	0,00
	a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.02		FABBRICATI	5.594.549,62	5.636.612,87
	a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.03		IMPIANTI E MACCHINARI	11.934,01	1.397,74
	a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.04		ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	16.921,21	0,00
2.05		MEZZI DI TRASPORTO	18.960,00	26.520,00
2.06		MACCHINE PER UFFICIO E HARDWARE	2.943,74	2.969,01
2.07		MOBILI E ARREDI	12.136,49	14.789,38
2.08		INFRASTRUTTURE	38.627,03	0,00
2.99		ALTRI BENI MATERIALI	0,00	0,00
3		IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	0,00	0,00
		Totale Immobilizzazioni materiali	6.402.712,44	6.339.986,73
IV		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1		PARTECIPAZIONI IN	0,00	0,00
	a	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
	b	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
	c	ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
2		CREDITI VERSO	0,00	0,00
	a	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
	b	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
	c	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
	d	ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
3		ALTRI TITOLI	0,00	0,00
		Totale IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI(B)	6.453.586,44	6.387.566,73

CREDITI

Essi vengono rappresentati nello Stato Patrimoniale.

		C)ATTIVO CIRCOLANTE		
I		RIMANENZE	0,00	0,00
		Totale RIMANENZE	0,00	0,00
II		CREDITI		
1		CREDITI DI NATURA TRIBUTARIA	172.799,64	465.207,17
	a	CREDITI DA TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITÀ	0,00	0,00
	b	ALTRI CREDITI DA TRIBUTI	172.799,64	443.197,43
	c	CREDITI DA FONDI PEREQUATIVI	0,00	22.009,74
2		CREDITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	3.545.087,27	2.193.371,35
	a	VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3.533.980,69	2.183.914,06
	b	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
	c	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
	d	VERSO ALTRI SOGGETTI	11.106,58	9.457,29
3		VERSO CLIENTI ED UTENTI	815,02	24.328,85
4		ALTRI CREDITI	113.759,72	100.796,74
	a	VERSO L'ERARIO	0,00	0,00
	b	PER ATTIVITÀ SVOLTA PER C/TERZI	10.761,54	399,00
	c	ALTRI	102.998,18	100.397,74
		Totale CREDITI	3.832.461,65	2.783.704,11
III		ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1		PARTECIPAZIONI	0,00	0,00
2		ALTRI TITOLI	0,00	0,00
		Totale ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	0,00	0,00
IV		DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1		CONTO DI TESORERIA	7.313.237,17	6.257.296,16
	a	ISTITUTO TESORIERE	7.313.237,17	6.257.296,16
	b	PRESSO BANCA D'ITALIA	0,00	0,00
2		ALTRI DEPOSITI BANCARI E POSTALI	62.247,61	71.632,00
3		DENARO E VALORI IN CASSA	0,00	0,00
4		ALTRI CONTI PRESSO LA TESORERIA STATALE INTESTATI ALL'ENTE		
		Totale DISPONIBILITÀ LIQUIDE	7.375.484,78	6.328.928,16
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE(C)	11.207.946,43	9.112.632,27

Somme rimaste da riscuotere al 31/12/2018	€. 3.832.461,65
FCDE	- €. 640.280,40
Depositi postali	<u>62.247,61</u>
Totale crediti	€. 4.534.989,66

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31/12/2018 e corrispondenti a fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti, per un fondo cassa finale di €. 7.313.237,17

Si rilevano anche Altri depositi bancari e postali, il cui importo corrisponde alle giacenze al 31/12/2018 presenti nei conti correnti postali dell'ente per € 62.247,61

RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi finali sono pari a €. 1.502,50 e corrispondono ai costi per premi assicurativi sostenuti nel 2018, ma di competenza anche dell'esercizio successivo.

CONSIDERAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2018	2017
A)PATRIMONIO NETTO			
I	FONDO DI DOTAZIONE	4.478.142,29	4.478.142,29
II	RISERVE	2.810.856,29	3.471.905,00
a	DA RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZI PRECEDENTI	-815.133,57	0,00
b	DA CAPITALE	3.040.076,25	3.040.076,25
c	DA PERMESSI DI COSTRUIRE	585.913,61	431.828,75
d	RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER I BENI CULTURALI	0,00	0,00
e	ALTRE RISERVE INDISPONIBILI	0,00	0,00
III	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	2.181.202,56	-815.133,57
TOTALE PATRIMONIO NETTO(A)		9.470.201,14	7.134.913,72

DEBITI

D)DEBITI			
1	DEBITI DA FINANZIAMENTO	1.493.259,28	1.635.933,89
a	PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00
b	V/ ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
c	VERSO BANCHE E TESORIERE	0,00	0,00
d	VERSO ALTRI FINANZIATORI	1.493.259,28	1.635.933,89
2	DEBITI VERSO FORNITORI	3.303.602,36	741.867,90
3	ACCONTI	0,00	0,00
4	DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	1.728.066,63	5.604.988,24
a	ENTI FINANZIATI DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE		
b	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.010.281,51	215.052,27
c	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
d	IMPRESE PARTECIPATE	78.041,54	282.656,71
e	ALTRI SOGGETTI	639.743,58	5.107.279,26
5	ALTRI DEBITI	367.984,72	384.058,90
a	TRIBUTARI	29.896,97	29.699,16
b	VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	11.081,29	21.644,76
c	PER ATTIVITÀ SVOLTA PER C/TERZI (2)		
d	ALTRI	327.006,46	332.714,98
TOTALE DEBITI(D)		6.892.912,99	8.366.848,93

I debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento dell'Ente.

I debiti di funzionamento sono iscritti al valore nominale.

La riconciliazione dei debiti con i residui passivi del conto del bilancio è garantita come segue:

Conciliazione Debiti/Residui passivi	Importo
Debiti	€ 6.892.912,99
Debiti di finanziamento	-€ 1.493.259,28
Totale	€ 5.399.653,71
Totale residui passivi	€ 5.399.653,71

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

		E)RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		RATEI PASSIVI	0,00	0,00
II		RISCONTI PASSIVI	980.967,38	0,00
	1	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	980.967,38	0,00
	a	DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	980.967,38	0,00
	b	DA ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
	2	CONCESSIONI PLURIENNALI	0,00	0,00
	3	ALTRI RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI(E)	980.967,38	0,00
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	17.663.035,37	15.501.762,65

11) IL PAREGGIO DI BILANCIO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2018 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

MONIT/18

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Comune di GAGLIANO DEL CAPO			
(migliaia di euro)			
		Sezione 1	
		Dati gestionali COMPETENZA (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2018 (a) (I)	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) al II Semestre 2018 (b)(I)
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	+		
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	873	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	+	37	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	+		
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	-	125	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	+	785	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	2.804	2.841
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	4.379	3.040
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	320	286
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	1.284	1.244
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+		
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (2)	+	0	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	6.737	6.047
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	+	626	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1 + H2)	-	7.363	6.047
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	162	229
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	+	10	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1 + I2)	-	172	229
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	+		
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	+		
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	-		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (2)	-	0	
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L) (3)		2.037	1.135
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 (4)		12	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)		12	
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N-P) (5)		2.025	

Pareggio di bilancio 2018 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2019 (prorogato di diritto al 1° aprile 2019)

DENOMINAZIONE ENTE Comune di GAGLIANO DEL CAPO

VISTO il decreto n. 182944 del 23 luglio 2018 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni,

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2018;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2018 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		
		Competenza
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	1.037
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 30 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	1.037
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	12
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMII 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5+6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	12
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	1.025

Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO
METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

L'ente ha provveduto in data 27/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze ..

12) TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO

Prov. LE

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la meta' dei parametri deficitari (la condizione 'SI' identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
---	--	----

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

13) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di €. 64.356,92 così distinto:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive	=====	53.510,76
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	=====	=====
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	=====	=====
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	=====	=====
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	=====	10.846,16
TOTALE	=====	64.356,92

14) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Tipologia di operazione ¹	Capitale nozionale		Passività finanziaria sottostante		Valore previsto dei flussi di cassa		
	Data stipula	Data bilancio	Data stipula	Data bilancio	1° anno	2° anno	3° anno
N	E	G	A	T	I	V	O

15) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Garanzia	Beneficiario	Importo	Richiesta di escussione (SI/NO)	Rischi
N	E	G	A	T
				I
				V
				O